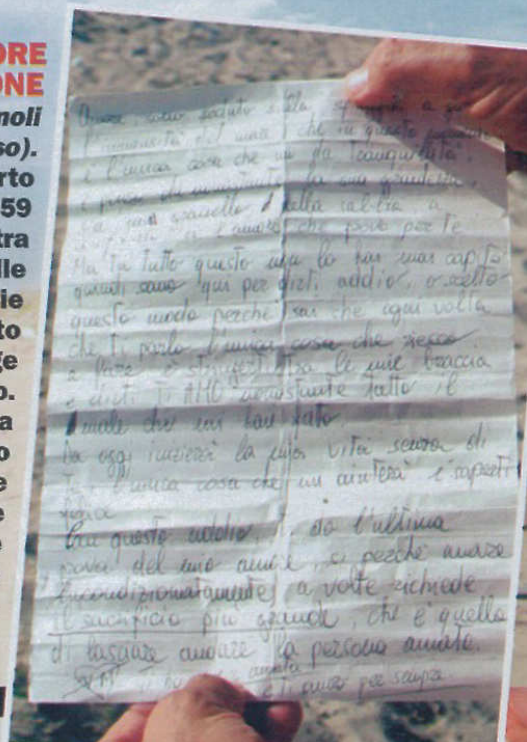


**AMORE  
E PASSIONE**

**Termoli  
(Campobasso).  
Roberto  
Regnoli, 59  
anni, mostra  
una delle  
ultime bottiglie  
che ha raccolto  
sulle spiagge  
dell'Adriatico.  
A destra  
e nel tondo  
tre delle  
81 lettere  
d'amore  
raccolte  
dal 2004.  
(Foto Vittorio  
Arceri).**



## Cerco i messaggi in bottiglia che arrivano dal mare

Roberto Regnoli, primario dell'ospedale San Timoteo, setaccia chilometri di spiagge lungo l'Adriatico per trovare bigliettini affidati alle onde. «Li raccolgo», dice, «e poi li metto su Internet»

di **Giorgio Rossani**

**A**more mio, nel mare sono nata, cresciuta, mi ha protetto, l'ho amato e odiato. Davanti a lui ho visto le stelle riflesse e i tuoi occhi possenti, ti ho amato dal primo istante, vicino al grande blu ci siamo dichiarati, sotto le stesse stelle che ci han guardati. Ti amo ora e per sempre. Lascio la mia dichiarazione al mare, lui che ci ha fatto incontrare. 22-01-2007.

Questo è uno degli ultimi messaggi d'amore che il mare Adriatico ha "recapitato" sulle spiagge intorno a Termoli (Campobasso). Que-

sti messaggi non vanno perduti: c'è un "postino" d'eccezione che li cerca, li raccoglie e li colleziona. Il "postino", in realtà, è uno stimato medico, il professor Roberto Regnoli, 59 anni, primario ortopedico all'ospedale San Timoteo. Per consegnare questi messaggi ai misteriosi destinatari si affida all'elettronica: li mette tutti sul sito [www.messaggi-dalmare.com](http://www.messaggi-dalmare.com).

«È una passione nata tre anni fa», spiega divertito. «Tutta "colpa" di Dago, il mio cane pastore del Caucaso. L'ho acquistato due anni e mezzo fa: sono entrato in un negozio d'animali per comprare mangime per i pesci rossi e sono uscito con un

cucciolo in braccio. Alla mia età o ci si innamorava di un animale o di una ventenne! A me è capitata la prima possibilità. Con Dago ho iniziato a frequentare le spiagge libere. Passeggiando ho trovato le prime bottiglie con i messaggi. Ce n'erano di tutti i tipi: d'amore, d'aiuto e appelli di libertà. Poi, un po' alla volta, la ricerca si è trasformata in una nera passione». Che ha portato il dottore a esplorare chilometri di coste adriatiche.

«Fino a oggi ho raccolto ben 81 messaggi. Il più commovente? Quello, straziante, di una giovane donna che ha affidato all'acqua l'addio a un amante che non ricambiava la sua passione».

Ha conosciuto qualcuno degli autori dei messaggi che ha ritrovato?

«Sì, perché sui biglietti spesso c'è un numero di telefono. Io chiamo sempre. E tutti restano sorpresi. Nessuno immagina che il loro bigliettino possa davvero arrivare da qualche parte».

